

POLICY DI ATENEO PER L'ACCESSO APERTO AI PRODOTTI DELLA RICERCA

ART. 1 – DEFINIZIONI

- Per “Ateneo” o “Università” si intende l’Università Politecnica delle Marche (d’ora in poi UnivPM);
- Per “Contributo” si intende qualsiasi pubblicazione comprensiva di dati, quali immagini, video, tabelle, disegni e formule, che sia destinata al dibattito scientifico. La definizione di contributo comprende, a titolo esemplificativo, articoli di riviste scientifiche, atti di convegno, monografie, capitoli di libri, tesi di dottorato, etc.
- Per “Autore” si intende un membro dell’UnivPM a qualsiasi titolo ad essa affiliato quale, ad esempio, un professore o un ricercatore, un docente a contratto, un assegnista, un dottorando, un componente del personale tecnico-amministrativo, che sia autore o coautore assieme a uno o più soggetti anche esterni all’Università di un contributo della letteratura scientifica;
- Per “Accesso aperto” si intende la pubblicazione di un Contributo della letteratura scientifica pubblicato già in origine ad Accesso aperto in “via aurea” o in “via di diamante, oppure in “via verde” intesa come deposito in archivio istituzionale, secondo modalità autorizzate dal contratto editoriale o dalla policy dell’editore, di contributi già apparsi in una rivista o altra sede editoriale a carattere scientifico, quale una collana di libri o archivi disciplinari.
- Per “via aurea” si intende la modalità di pubblicazione di un Contributo in sedi editoriali fin dalle origini ad accesso aperto e immediato.
- Per “via di diamante” si intende un caso particolare di “via aurea” che consiste nella pubblicazione di un Contributo in sedi editoriali ad accesso aperto e immediato senza costi per gli autori e senza costi per i lettori.
- Per “via verde” si intende la modalità di disseminazione ad accesso aperto di un Contributo pubblicato su riviste mediante il deposito in archivi aperti, come l’”Archivio Istituzionale” definito di seguito, della versione consentita del Contributo (“Versione digitale editoriale” o “Versione digitale finale referata” o “Versione digitale pre-referata”) nel rispetto degli accordi presi con gli editori e delle loro politiche di copyright.
- Per “Metadati” si intendono i metadati di base (descrittivi e bibliografici) di un Contributo e i metadati legati al contesto di appartenenza dell’autore/i (ad es. struttura di appartenenza, SSD, etc.).
- Per “Archivio Istituzionale” o “Archivio” si intende il Catalogo IRIS di Ateneo, destinato a ricevere il deposito dei Contributi e dei relativi metadati.

- Per “Versione digitale editoriale” si intende la versione digitale del Contributo editata e pubblicata dall’editore.
- Per “Versione digitale finale referata”, o “post–print”, si intende la versione digitale definitiva accettata dall’editore che integra i risultati del processo di referaggio, ma che non è stata ancora editata dall’editore e che non presenta loghi o marchi del medesimo editore.
- Per “Versione digitale pre-referata”, o “pre-print”, si intende il Contributo inviato all’editore e per il quale non è stato ancora effettuato il processo di revisione.
- Per “Embargo” si intende il periodo di tempo durante il quale è sospeso l’accesso aperto al contributo anche se esso è già depositato nell’Archivio Istituzionale.
- Per “Validazione” si intende il processo di controllo e revisione formale dei metadati, nonché delle impostazioni selezionate dagli autori in merito all’accesso aperto, in riferimento ai Contributi da questi inseriti nell’archivio.

ART. 2 - PRINCIPI GENERALI

1. Il principio dell’accesso aperto risponde agli alti valori costituzionali di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica, nonché di tutela della libertà accademica. In particolare, esso mira a potenziare la diffusione, su scala internazionale, della ricerca scientifica, a comprimere il tasso di duplicazione degli studi scientifici, a rafforzare la ricerca interdisciplinare, il trasferimento della conoscenza alle imprese e la trasparenza verso la cittadinanza, a rendere più efficiente l’uso di contributi scientifici a fini didattici e a garantire la conservazione nel tempo della produzione scientifica.

2. UnivPM, in ottemperanza a quanto stabilito all’ art 2, comma 3 del proprio Statuto e all’ art 2, commi 2.5 e 2.7 del proprio Codice Etico per l’Integrità della Ricerca promuove il principio dell’accesso aperto (Open Access) come definito dalla *Dichiarazione di Berlino sull’accesso aperto alla letteratura scientifica (Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities)* dell’ottobre 2003, a cui UnivPM ha aderito con delibera del Senato Accademico n. 5 del 17 dicembre 2004. Con la presente policy, UnivPM intende dare concreta attuazione ai principi dell’accesso aperto rendendo accessibili, nel modo più efficace e ampio possibile, i contributi alla letteratura scientifica prodotti dai ricercatori dell’Ateneo e promuovendo la partecipazione consapevole di tutta la comunità accademica a tale impegno.

3. Con la presente policy UnivPM:

- applica la Raccomandazione della Commissione UE del 25 aprile 2018 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2018/790/UE) in GUCE L 134/12 del 31 maggio 2018 nella quale, tra l'altro, la Commissione UE chiede alle istituzioni accademiche, per il tramite degli Stati membri, di definire e attuare politiche per la diffusione delle pubblicazioni scientifiche e l'accesso aperto alle stesse, nonché politiche per la loro conservazione a lungo termine;
- dà attuazione dell'art. 4, commi 2, 3 e 4 della Legge 7 ottobre 2013, n.112 in GU n.236 dell'8 ottobre 2013 che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge 8 agosto 2013, n.91 "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo" che disciplina l'accesso aperto agli articoli scientifici;
- recepisce le raccomandazioni della Commissione Biblioteche – Gruppo Open Access della CRUI per la redazione di regolamenti universitari per l'accesso aperto alle pubblicazioni e per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti;
- favorisce l'adempimento degli obblighi relativi all'accesso aperto previsti da programmi di finanziamento della ricerca della Commissione Europea e del MIUR.

ART. 3 - ATTUAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DELLA POLICY

Al fine di garantire la piena attuazione, la gestione e il monitoraggio della presente policy, vengono istituiti:

- una **Commissione di Ateneo per l'accesso aperto alla produzione scientifica**, presieduta dal Rettore o da un suo delegato, e composta dai membri della Commissione Ricerca e Ranking Internazionali, un rappresentante della Divisione Ricerca e un rappresentante del CAD. La Commissione definisce le politiche di attuazione dell'accesso aperto, rivede e aggiorna la presente policy, cura i rapporti con le istituzioni esterne all'Università che promuovono l'accesso aperto, organizza iniziative formative e di sensibilizzazione sulla scienza aperta, elabora proposte per l'integrazione delle politiche di accesso aperto all'interno dei vari sistemi di valutazione dell'Ateneo. Per le sue attività la Commissione potrà avvalersi di esperti esterni.
- un **Gruppo di lavoro**, al quale partecipano il personale della Divisione Ricerca e del CAD, nonché un rappresentante nominato da ciascun Dipartimento con lo scopo di fornire ausilio alla Commissione e consulenza e supporto tecnico agli Autori.

ART. 4 - ARCHIVIO ISTITUZIONALE

UnivPM si avvale del proprio Archivio Istituzionale IRIS (d'ora in poi IRIS) per l'attuazione della presente policy. IRIS garantisce l'accesso e la visibilità delle pubblicazioni prodotte dalla comunità accademica di UnivPM, valorizzando l'attività scientifica di Ateneo e accrescendo l'immagine e lo status delle ricercatrici e dei ricercatori dell'istituzione. Il deposito dei prodotti della ricerca in IRIS garantisce la conservazione a lungo termine della produzione scientifica dell'Ateneo e la rende disponibile per un'efficace mappatura delle competenze e per gli esercizi di valutazione interni ed esterni all'Ateneo. IRIS risponde alle migliori pratiche e agli standard tecnici internazionali per l'accesso aperto e la conservazione nel tempo dei contributi ed è indicizzato nei principali motori di ricerca generalisti e specialistici che garantiscono la massima disseminazione e visibilità ai materiali depositati. IRIS, inoltre, è interoperabile con le banche dati del MIUR e con l'infrastruttura informatica della Commissione Europea per la disseminazione ad accesso aperto dei risultati delle pubblicazioni finanziate dalla Commissione stessa.

ART. 5 - DEPOSITO IN IRIS

1. Le seguenti categorie di Autori devono conferire i propri contributi in IRIS: ricercatori a tempo determinato, ricercatori, professori associati e professori ordinari. Essi sono tenuti a conferire in IRIS anche contributi pubblicati da dottorandi, assegnisti e specializzandi di cui sono referenti scientifici.
2. Gli Autori in quiescenza, o che risolvono il contratto con l'Ateneo per un qualsivoglia motivo, possono conferire i propri prodotti in IRIS fino a che le loro credenziali istituzionali sono attive.
3. Nel momento in cui l'Autore ha notizia della pubblicazione del proprio contributo da parte di una rivista o altra sede editoriale, o della sua accettazione da parte dell'editore, è tenuto ad avviare la procedura di deposito dello stesso in IRIS.
4. UnivPM prevede che ogni Autore inserisca in IRIS:
 - a) i metadati del contributo, almeno quelli minimi richiesti dai campi obbligatori nella scheda, che saranno sempre visibili ad accesso aperto. Nel caso delle monografie, i metadati devono comprendere anche indice e abstract;

b) la copia digitale del contributo nella versione consentita dall'editore per l'accesso aperto, e cioè nella versione digitale editoriale o nella versione digitale referata (post-print) o nella versione digitale pre-referata (pre-print);

c) una policy di accesso, tra quelle presenti: Open Access, solo gestori d'archivio, solo utenti riconosciuti (cioè chi possiede un account IRIS UnivPM) o embargo. In quest'ultimo caso, quando esplicitamente previsto dall'editore (informazione reperibile o in SHERPA/RoMEO oppure già in possesso dell'Autore stesso), si dovrà indicare la data di fine embargo. Al termine del periodo, il contributo sarà reso ad accesso aperto in automatico dal sistema, senza necessità di ulteriori azioni da parte dell'Autore. L'Autore sceglierà l'accesso chiuso solo ed esclusivamente quando la policy editoriale non permette l'accesso aperto.

L'Autore è, comunque, tenuto a prendere conoscenza di quali diritti ha ceduto all'editore prima di procedere all'indicazione della policy di accesso.

5. All'atto dell'inserimento del contributo in IRIS, se lo stesso non è censito in banche dati ad hoc (quali ad esempio Sherpa Romeo), l'Autore fornisce al Gruppo di lavoro le informazioni essenziali dell'accordo con l'editore.

6. A prescindere dalla policy selezionata dall'Autore, fino a quando non verrà verificato, a cura del Gruppo di lavoro, lo stato dei diritti di accesso, risulteranno visibili all'esterno i soli metadati del Contributo.

7. Con il deposito in IRIS l'Autore autorizza UnivPM a diffondere i metadati e a detenere una copia digitale del contributo nella versione autorizzata dall'editore a scopo di preservazione nel tempo e per procedure valutative interne.

8. Sono esclusi, salvo diversa determinazione dell'Autore, dalla disciplina della pubblicazione del testo completo, le opere destinate a essere commercializzate con pagamento di royalties all'Autore, quali manuali, opere trattatistiche e divulgative.

ART. 6 - PUBBLICAZIONE IN IRIS

Nel momento del deposito di un contributo in IRIS il Gruppo di lavoro avvia la procedura di validazione verificando lo stato del diritto d'autore e l'eventuale periodo di embargo.

ART. 7 - TESI DI DOTTORATO

Le tesi di dottorato sono pubblicate ad accesso aperto alla chiusura della carriera di dottorato o al massimo con un embargo di 18 mesi, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca. Il deposito della tesi di dottorato sostituisce la consegna della tesi in formato cartaceo (o su altro supporto fisico) e assolve l'obbligo di deposito legale presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

La presente policy è approvata dal Senato Accademico, emanata con decreto rettorale e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La presente policy entra in vigore entro sei mesi dalla data della sua approvazione in Senato Accademico.

Ogni anno la Commissione di Ateneo per l'accesso aperto stilerà un rapporto sullo stato di attuazione della presente policy.

Le procedure di deposito, gli aspetti organizzativi, i dettagli regolativi, le attività di promozione, formazione, sensibilizzazione e supporto all'attuazione dell'accesso aperto saranno oggetto di specifici documenti.